

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

Confronto ai sensi dell'art. 5 CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 sulla “Riassegnazione al Fondo risorse decentrate del comparto di una quota dello stanziamento di risorse destinate a finanziare la remunerazione delle posizioni organizzative per l'anno 2022”.

Il **giorno 22 novembre 2022**, alle ore 18:10, mediante l'utilizzo della Piattaforma Microsoft Teams, i rappresentanti delle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale del comparto della Giunta, compresi i rappresentanti R.S.U. ed il CUG, nell'ambito della delegazione trattante comparto convocata per discutere, tra gli altri argomenti all'O.d.G., l'utilizzo delle risorse del “*Fondo risorse decentrate*” del personale del comparto relative all'anno 2022, su impulso della parte sindacale, hanno aperto la trattazione del tavolo di confronto ai sensi dell'art. 5 CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018, in merito alla **Riassegnazione al “Fondo risorse decentrate” del comparto di una quota dello stanziamento di risorse destinate a finanziare la remunerazione delle posizioni organizzative per l'anno 2022**”.

Premesso che

- lo stanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, costituito ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 ammonta ad € 9.661.661,39;
- in base all'accordo di contrattazione decentrata integrativa sottoscritto in data 9 giugno 2021, è stato previsto di trasferire una quota di parte stabile del “Fondo risorse decentrate”, per un importo pari a complessivi € 1.147.138,61, per incrementare lo stanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, che è stato così rideterminato in complessivi € 10.808.800,00;
- detto incremento dello stanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative è stato, dunque, alimentato da equivalente decremento della parte stabile del fondo risorse decentrate del personale del comparto, con conseguente invarianza dell'assorbimento di risorse stabili soggette al limite disposto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, previo accordo di contrattazione decentrata;
- alla data del 22.11.2022, con riferimento alla numerosità delle posizioni organizzative indicate nel “*Regolamento regionale per la definizione del sistema di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa e dei relativi criteri per la graduazione*”, approvato con D.G.R. n. 331 del 04.06.2021 e successivamente modificato con D.G.R. n. 377 del 31.05.2022 risultano non assegnate n. 16 P.O. di 1° fascia rispetto alle n. 215 previste e n. 49 di 2° fascia rispetto alle n. 408 previste;
- il presente confronto concerne la riassegnazione alla parte stabile del “Fondo risorse decentrate” di una quota, trasferita nell'anno 2021, dello stanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per un importo pari ad € 500.000,00.

Nel corso dell'incontro le parti si sono confrontate sul tema in oggetto e sono emerse le seguenti osservazioni e integrazioni.

CGIL/Massimo Di Giacomo osserva che, in base all'ipotesi di riparto del fondo del salario accessorio 2022 presentato dall'amministrazione, risulta che le risorse derivanti da risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4 e 5 del Decreto Legge 98/2011 e destinati con la Deliberazione di Giunta regionale n. 579 del 19 luglio 2022 alla contrattazione integrativa del personale del comparto relativa all'anno 2022 nella misura pari a complessivi € 570.239,57, sono destinati in buona parte a remunerare il personale dell'Agenzia Spazio Lavoro e pertanto, a suo parere, non risultano sufficienti ad assicurare un livello adeguato di riconoscimento e valorizzazione della produttività individuale anche per il resto del personale delle categorie A, B, C e D.

CISL/ Remo Coniglio concorda con l'osservazione della CGIL e afferma che occorre prevedere uno stanziamento di risorse ulteriori da destinare alla remunerazione delle categorie, che altrimenti risulterebbero fortemente penalizzate.

UIL/Franco Marcoccia condivide tali posizioni e ritiene anch'egli che andrebbero integrate le risorse per assicurare al personale una più giusta ed opportuna distribuzione.

CGIL/Massimo Di Giacomo evidenzia che col "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto relative all'anno 2021 era stato previsto di destinare una quota pari a € 1.147.138,61, di cui alla parte stabile del predetto fondo, all'incremento dello stanziamento di risorse disponibili per finanziare gli incarichi di posizione organizzativa, in ragione delle maggiori disponibilità del Fondo per il salario accessorio del personale del comparto.

Considerato però che nel corso dell'anno 2022 alcune posizioni organizzative di 1° e di 2° fascia risultano non assegnate, appare evidente che le ulteriori risorse rese disponibili dal Fondo risorse decentrate del comparto dell'anno 2021 per finanziare la retribuzione delle P.O. risultano non più necessarie a coprire la relativa spesa.

CISL/Remo Coniglio propone quindi la possibilità che le predette risorse provenienti dal fondo del comparto 2021 e destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di posizione organizzativa che risultano non distribuite nell'anno 2022 siano riacquisite al "Fondo risorse decentrate" del comparto, con conseguente incremento della parte stabile del fondo. Tali risorse potrebbero, infatti, essere utilizzate per remunerare il personale delle categorie.

UIL/Franco Marcoccia concorda con tale proposta e la ritiene opportuna per assicurare un equo ristoro al personale, in considerazione anche della situazione economica contingente.

Il Direttore Luigi Ferdinando Nazzaro prende atto della proposta avanzata dalle OO.SS. e svolge alcune considerazioni in merito.

In particolare, evidenzia che effettivamente nel 2022 risultano non assegnate n. 16 P.O. di 1° fascia e n. 49 P.O. di 2° fascia. Tale quadro appare altresì più veritiero poiché prende atto di una situazione fotografata oramai a fine anno e dunque scarsamente suscettibile di rilevanti scostamenti dal dato attualmente elaborato.

Rileva, inoltre, che le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per l'anno 2022 risultano pari ad € 9.661.661,39 e che in base all'accordo di contrattazione decentrata integrativa dal Fondo risorse decentrate 2021, sottoscritto in data 9 giugno 2021, era stato previsto di trasferire allo stanziamento per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, un ulteriore importo pari ad € 1.147.138,61, per un totale complessivo di € 10.808.800, alimentato da equivalente decremento della parte stabile del fondo risorse decentrate del personale del comparto, con conseguente invarianza dell'assorbimento di risorse stabili soggette al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017.

Di conseguenza, come da proposta unitaria delle OO.SS. CGIL, CISL e UIL, mantenendo l'attuale impianto regolamentare di disciplina delle posizioni organizzative, stante la mancata assegnazione di alcune posizioni organizzative nell'annualità 2022, è possibile riassegnare alla parte stabile del "Fondo risorse decentrate" una quota pari ad € 500.000,00 dello stanziamento per le posizioni organizzative, già trasferita nell'anno 2021 dal Fondo risorse decentrate allo stanziamento per la retribuzione di posizione e risultato.

Con la riassegnazione di detta quota al "Fondo risorse decentrate", a partire dall'anno 2022 e nelle more dell'attuazione delle disposizioni relative al nuovo ordinamento professionale introdotte dal CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva in data 16.11.2022, lo stanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato ammonta ad € 9.661.661,39 (art. 67, comma 1, CCNL 21.05.2018) oltre ad € 647.138,61 (trasferimento di una quota di parte stabile del "Fondo risorse decentrate" come accordo di contrattazione decentrata dell'anno 2021), ed è così rideterminato in complessivi € 10.308.800,00.

Le OO.SS. CGIL, CISL e UIL chiedono quindi di procedere con tale operazione di riassegnazione di risorse al fondo del comparto al fine di incrementare le risorse da destinare alla remunerazione del personale del comparto.

Il Direttore Luigi Ferdinando Nazzaro, a questo punto, sottolinea, previa sottoscrizione del verbale di confronto, anche la necessità di procedere all'aggiornamento della costituzione del fondo per l'anno 2022, al fine di calcolare i relativi importi.

Invita, pertanto, i presenti alla sottoscrizione del presente verbale.

L'Assessore Di Bernardino auspica la piena condivisione di intenti tra amministrazione e sindacati per il bene del personale regionale.

Le OO.SS. CGIL, CISL e UIL concordano sulle posizioni condivise con l'Amministrazione ed invitano il Direttore a procedere al relativo aggiornamento della costituzione del fondo per riaggiornarsi successivamente, al fine di proseguire, in sede di contrattazione decentrata integrativa, la trattativa sulle risorse che saranno riacquisite al fondo del comparto.

Affermano, infine, che procederanno alla sottoscrizione del verbale.

La **O.S. CSA** dichiara di non condividere la richiesta di ritrasferire parte delle risorse dallo stanziamento per le posizioni organizzative alla parte stabile del fondo in quanto ritiene che possano reperirsi ulteriori risorse da destinare alla contrattazione attingendo ai risparmi derivanti dallo stanziamento per il lavoro straordinario dell'anno 2020.

Le parti dichiarano conclusa la procedura di confronto alle ore 20:30, con l'impegno di rivedersi il giorno successivo per la sottoscrizione.

In data 24.11.2022, a seguito di espresso invito del Presidente di delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del presente verbale, le parti sottoscrivono il presente verbale di confronto.

Il Presidente della delegazione di Parte Pubblica

La delegazione di Parte Sindacale

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL

C.S.A.

RSU

FOGLIO PRESENZE

Sono presenti all'incontro del 22 novembre 2022 i delegati delle OO.SS. rappresentative del comparto, della RSU, la parte pubblica e il Comitato Unico di Garanzia (CUG), come da elenco di seguito:

PARTE PUBBLICA:

Presidente Luigi Ferdinando Nazzaro

PARTE SINDACALE:

CGIL FP M. Di Giacomo
T. Iuvara
M. Carpaveccia

CISL FP R. Coniglio

UIL/FPL F. Marcoccia

CSA D. Coraci
M. Mura
B. Cerusico

RSU A. Piscini
A. Scoppettuolo
A. Rossi
A. Seguiti
M. A. Grillotti
M. Colafrancesco
P. Canzano
F. Avallone
F. Flamini
R. Buttaro
C. D. Rappazzo

COMITATO UNICO DI GARANZIA

Presidente A. Pacchiacucchi
Componente S. Perrone Capano